

La Campana



Collaborazione Pastorale di Spinea

Foglio Parrocchiale
Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm
Immacolata
via Roma, 224 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail:honey2@tiscali.it
Diocesi di Treviso



Quinta di Quaresima

Prima Settimana del Salterio 07 aprile 2019 - anno C

Gianfranco Agostino Gardin, vescovo di Treviso, di **ELENA ZANIN**, Cooperatrice Pastorale Diocesana.

Godego e attualmente in servizio pastorale nella parrocchia di Caerano S. Marco.

Siamo tutti invitati ad intensificare la preghiera per i nuovi diaconi e presbiteri, per le loro famiglie e per le Comunità del Seminario diocesano, affidando ciascuno a Maria, donna dell'"eccomi".

don Giuliano Brugnotta (rettore)

**Domenica 7 aprile 2019
alle ore 16.30**

nella chiesa cattedrale di Treviso.



Annuncio delle ordinazioni diaconali e presbiterali nella diocesi di Treviso

Le comunità del Seminario hanno accolto con grande gioia l'annuncio del Vescovo di ordinare **due diaconi e cinque presbiteri**.

Sabato 4 maggio 2019, alle ore 16, presso la chiesa parrocchiale di Casale sul Sile (TV) saranno ordinati **diaconi**: **MATTEO BETTIOL** originario della parrocchia di Casale sul Sile e attualmente in servizio pastorale nelle parrocchie di Zero Branco, S. Alberto e Scandolara; **SAMUELE MORO** originario della parrocchia di Carbonera e attualmente in servizio pastorale a Quinto e S. Cristina.



PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia (43,16-21)

Un profeta anonimo, inserendosi nella tradizione dei grandi profeti, intuisce che il Signore si serve di persone ed eventi, in questo caso **Ciro**, per liberare il suo popolo. Le vicende politiche aprono la speranza di un ritorno a casa degli ebrei e il profeta lo classifica come nuovo esodo, di una nuova Pasqua di liberazione.

SECONDA LETTURA (3,8-14)

Dalla lettera di S. Paolo ap. ai Filippesi

L'incontro con Cristo risorto trasforma la vita degli uomini. Uniti a Lui passano definitivamente dalla morte alla vita. Paolo riferisce ai Filippesi la sua personale esperienza sulla via di Damasco.

VANGELO

Il vero peccato dell'uomo è la disperazione, l'incapacità di fidarsi dell'amore di Dio, non credere nella sua misericordia. Gesù in questo brano è presentato da Giovanni come il giudice finale, colui che giudicherà il mondo in misericordia e salvezza.

Dal vangelo secondo Giovanni (8,1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una



Sabato 25 maggio 2019, alle ore 15.30, presso la chiesa Cattedrale di Treviso saranno ordinati presbiteri:

DON LUCA BIASINI, originario della parrocchia di Zenson e attualmente in servizio pastorale nelle parrocchie di S. Maria Bertilla e Crea in Spinea; don **DAVIDE CRESPI**, originario della parrocchia di S. Zenone degli Ezzelini e attualmente in servizio pastorale nella parrocchia di Noale; **DON GIACOMO CRESPI**, originario della parrocchia di S. Zenone degli Ezzelini e attualmente in servizio pastorale nella parrocchia di Castello di Godego; **DON RICCARDO DE BIASI**, originario della parrocchia di Spערנעג e attualmente in servizio pastorale nelle parrocchie della Collaborazione pastorale di Casale sul Sile; **DON NICOLA STOCCO**, originario della parrocchia di Castello di



Accanto alla fonte battesimale troverete una cassetta dove fare la vostra offerta a favore delle missioni diocesane

Raccolta Pro Lavori Straordinari della Parrocchia	
Collette anno 2017	24.533
Collette anno 2018	25.399
Offerte al 31.03.2019	44.445
Prestiti al 31.03.2019	5.000
Buste di Natale 2018	5.690
Colletta gennaio 2019	1.777
Colletta febbraio 2019	1.800
Colletta marzo 2019	1.694
Offerte marzo 2019	300
	110.638



Pro memoria per Iscrizioni al Grest 2019

Iscrizioni solo on-line sul sito
www.santabertillaspinea.it

Inizio

giovedì 04 aprile 2019 ore 20.30
(supporto tecnico per iscrizione on-line
c/o bar oratorio don Milani dalle ore
20.30 alle 22.00)

Chiusura

Martedì 09 aprile 2019
o ad esaurimento posti

Conferma (obbligatoria)

c/o il bar dell'Oratorio
Merc. 10 aprile 20.30 - 22.00
Giov. 11 aprile 20.30 - 22.00
Sab. 13 aprile 9.00 - 11.00

AVVISI IMPORTANTI

Le Cooperatrici Pastorali Diocesane, la comunità formativa e la famiglia annunciano con gioia la **Consacrazione al Signore** nelle mani di sua eccellenza mons.

donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

COMMENTO ALLA PAROLA

La misericordia restituisce le persone alla propria libertà

In questa ultima domenica del tempo quaresimale la liturgia della parola ci regala delle perle capaci di donare splendore al nostro cammino di conversione. I quaranta giorni di penitenza e preparazione sono agli sgoccioli. Con la domenica delle Palme, la settimana prossima, ci introdurremo alla grande Settimana Santa. Ormai vediamo la Pasqua davanti a noi. Forse lo scorso mercoledì delle ceneri potremmo esserci detti: "quaranta giorni sono tanti" mentre oggi ci troviamo sorpresi di essere già alle porte della Santa Festa. Abbiamo ancora tempo, se vogliamo, per ritornare con tutto il cuore al Signore che ci attende a braccia aperte. **Le letture di oggi, dispongono il nostro cuore all'incontro con Dio.**

Il profeta Isaia ci avvisa di un tempo nuovo imminente.

Le immagini sono stupende per dire la novità portata da Dio ai suoi fedeli. La steppa sarà irrigata, nel deserto una strada sarà aperta, perché esso non sia più un luogo di desolazione, un germoglio sta spuntando. Spetta a noi accorgerci di tutte le novità di bene portate da Dio. La prima lettura ci invita a lodare il Signore per la sua provvidenza, sempre all'opera per noi uomini, anche se spesso in maniera misteriosa e nascosta. Il popolo di Israele è invitato a guardare avanti, perché il meglio sta sempre innanzi. Se si resta piegati su se stessi a compatire il passato non si potrà mai procedere su una strada. Dio ci apre una prospettiva di futuro, di bellezza, di speranza. Chiediamo al Signore occhi nuovi capaci di vedere le bellezze del suo amore per noi.

San Paolo scrivendo ai Filippesi attesta la sua speranza. Il cristiano non rimane aggrappato ai beni, alle sicurezze costruite. Per Cristo tutto si può o forse

si deve relativizzare. Paolo dice: "Tutto considero spazzatura...". Sono parole forti, impegnative, parole della fede, derivanti da una relazione profonda e decisiva con Gesù. Il cuore di Paolo è stato avvinto dalla bellezza di Cristo, tutte le sue sicurezze da ottimo ebreo osservante sono nulla rispetto alla conoscenza di Cristo e del Padre. La meta dei cristiani non si trova in questo mondo, la nostra speranza si fonda dopo la morte, in una vita innestata in Dio eternamente. Certo il mondo non deve essere dimenticato ma neanche idolatrato, la vita attinge ad altre sorgenti, la vita attinge e sfocia in Dio. **Approfittiamo di questa ultima parte di quaresima per rinsaldare il nostro legame con queste sorgenti, rivolgendo il cuore a colui verso il quale siamo diretti: Dio.**

Il vangelo è una delle tante perle di Giovanni, una pagina che mai stanca e mai è banale. La peccatrice perdonata, io direi, "il volto della misericordia"!

Abbiamo avuto modo qualche anno fa di meditare abbondantemente su questo episodio, rivelatore di molti aspetti degli uomini e di Dio.

Gli uomini sono sempre pronti a condannare, non riconoscendo i propri peccati!

Certo la donna era peccatrice, ma chi di noi si può arrogare il diritto di distruggere una vita, dal momento che tutti siamo peccatori?

"Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra", questa frase dovrebbe essere sulla punta della nostra lingua ogni volta che apriamo bocca.

Essere buoni e bravi, certamente è una cosa da cercare, ma se il mio impegno nell'ascesi e nella vita cristiana mi porta ad essere giudice del mio prossimo, carnefice di chi mi sta vicino, dove regna l'amore di Dio? Nessuno si azzarda a tirare la pietra, perché è brutto, ma forse consolante ammettere il nostro essere peccatori. Tutti abbiamo peccato in un modo o nell'altro e tutti siamo amati da Dio in maniera unica e irripetibile.

Lascio spazio alle parole di papa Francesco tratte dal documento: **"Misericordia et misera"** a conclusione del giubileo della misericordia, a riguardo del brano di oggi:

La misericordia, non può essere una parentesi nella vita della Chiesa, ma costituisce la sua stessa esistenza, che rende manifesta e tangibile la verità profonda del Vangelo. Tutto si rivela nella misericordia; tutto si risolve nell'amore misericordioso del Padre. Una donna e Gesù si sono incontrati. Lei, adultera e, secondo la Legge, giudicata passibile di lapidazione; Lui, che con la sua predicazione e il dono totale di sé, che lo porterà alla croce, ha riportato la legge mosaica al suo genuino intento originario. In questo racconto evangelico, non si incontrano il peccato e il giudizio in astratto, ma una peccatrice e il Salvatore. Gesù ha guardato negli occhi quella donna e ha letto nel suo cuore: vi ha trovato il

desiderio di essere capita, perdonata e liberata. La miseria del peccato è stata rivestita dalla misericordia dell'amore. Nessun giudizio da parte di Gesù che non fosse segnato dalla pietà e dalla compassione per la condizione della peccatrice. Una volta che si è rivestiti della misericordia, anche se permane la condizione di debolezza per il peccato, essa è sovrastata dall'amore che permette di guardare oltre e vivere diversamente."

(a cura di don Luca Biasini diacono)



Discernimento della Collaborazione Pastorale di Spinea

Sabato 30 marzo si è svolto il primo incontro di "discernimento" richiestoci dal vescovo come lavoro sinodale. Abbiamo posto alla nostra attenzione la prima scelta:

Curare l'accoglienza e l'inserimento delle nuove coppie nella Comunità Cristiana.

Fare discernimento significava, non discutere ma interrogare lo Spirito Santo su cosa il Signore chiede a noi in ordine alla realtà della famiglia in questo contesto storico che abitiamo.

Erano invitati di diritto tutti i consigli parrocchiali della Collaborazione e ogni persona di buona volontà. In tutti eravamo circa una sessantina.

L'attività dello "discernere" ci ha trovati un po' impreparati ma nello stesso tempo ci ha aperto gli occhi su cosa significa "camminare insieme", assumere uno stile sinodale.

I Consigli Pastoral, i Consigli per gli Affari Economici, lo stesso Consiglio di Collaborazione, il consiglio di A. C. o la Co.Ca Agesci sono chiamati davvero ad **imparare il "discernimento" se non vogliono diventare solo gruppi organizzativi.** Il prossimo incontro sarà sabato 04 maggio presso la Comunità Monastica del Marango sulla scelta:

"Curare una conversione alla prossimità."

Il posto è un po' lontano, il tema poco invitante. Per tanti sarà facile difendersi dietro il fatidico "non ho tempo" o "il tema non lo vedo così importante". Ma se non iniziamo a chiederci come comunità cristiane cosa vuole il Signore da noi finiremo per diventare "agenzie di servizi" educativi, caritativi, religiosi. **Funzionari ma non certo discepoli del Signore.** E tanti che si rivolgono alle parrocchie per il Grest, per i Campi Scuola, per i sacramenti, per il catechismo, per un sostegno economico, per le esequie... già ci considerano tali: **funzionari.** E i servizi li pretendono come fossero dovuti... A buon intenditor, poche parole! *don Marcello*

2. Secondo incontro assembleare sabato 04 maggio 2019

dalle 15.00 alle 18.00 presso la
Comunità Monastica di Marango,
Strada Durisi, 14, 30021 Caorle (VE).

**Scelta n° 3: Curare una conversione
alla prossimità.**

**3. Terzo incontro assembleare
domenica 09 giugno 2019**

dalle 15.00 alle 18.00 presso il Centro
Pastorale Cardinal Urbani
Via Visinoni, 4/c, 30174 Venezia VE
**Scelta n° 2: Incrementare "stili di vita"
maggioremente evangelici.**

*cambiare o alla fine cambierà noi, se non lo ha già
fatto.... Che in un prossimo futuro non si dica
che non era stato detto...*

La triade iniziatica

(testo da "Rimessi in viaggio" di Giuliano
Zanchi Ed. Vita e Pensiero)
(terza parte)

E non si tratta semplicemente di "significati" dottrinali da esplicitare. Quanto di far salire come acqua dalle viscere della terra la percezione di quel senso del mettere al mondo in cui lo Spirito geme in cerca di un "riscatto" già supplicato dal vincolo della carne. **Quel punto in cui la premura dei generanti si congiunge con la tenerezza del creatore.** Ritrovarsi in quel punto è il compito della comunità. L'impegno parrocchiale è già molto attivo nell'organizzare questo tipo di accoglienza. Ma gli sforzi per raffinarlo sempre più non sono mai sprecati. Oltre alla qualità della liturgia battesimale su cui vale tutto quanto detto sopra, non c'è bisogno di scrivere un libro per dire che i battesimi vanno celebrati bene. Magari senza troppa compiacenza nel premere il tasto di quella "confidenzialità" con cui di solito celebranti cercano di ravvivare un rito di cui non sanno far risultare l'eloquenza. Ma nemmeno espletare tutto con gelido sacralismo da disciplina militare. La "seria naturalezza" che lascia il segno agisce in un punto lì a metà che la sapienza celebrativa deve saper sempre trovare.

Il battesimo dei bambini avrà sempre posto nella Chiesa. Assieme all'itinerario iniziatico che ne discende.

Per quanto in drastico ridimensionamento, la domanda sociologica dei sacramenti per i piccoli tiene in vita delle chance pastorali tutt'altro che da trascurare. In quella domanda resta viva la connessione fra le questioni umane del senso e il senso cristiano del sacramento. Portarla alla luce resta un compito di pratiche pastorali che sono chiamate a maturare nuova consapevolezza del tema. Anzitutto prendendo coscienza dei limiti ormai conclamati del sistema come tale.

L'iniziazione cristiana dei piccoli non funziona più. Sovrapposta di fatto alle finalità della catechesi, essa ne ha contratto la natura scolastica, divenendo perlopiù un passaggio di contenuti, peraltro così edulcorati da perdere di reale consistenza, perdendo la capacità di essere un itinerario di introduzione alla vita cristiana attraverso la comunità.

Si dovrà tornare su questo punto. Per ora mi limito a far osservare quella che mi sembra ormai clamorosa inefficacia dei cammini formativi dei più piccoli, salvo in quegli aspetti in cui, per intelligenza pastorale o per istinto umano, qualche catechista introduce quelle integrazioni di esperienza e di relazione che, affiancati come elementi agguintivi, in realtà finiscono per

incidere il solco più profondo dell'intero processo.

Ma certo non è solo questa riduzione scolastica dell'itinerario per i piccoli a compromettere il compiersi della loro introduzione alla vita cristiana. A minare in profondità il terreno di quelle ambizioni sta soprattutto quelle sorta di deficit della coscienza che rende questi piccoli umani sostanzialmente sguarniti di un minimo alfabeto circa l'originario dell'esperienza.

"Formattata" quasi *ab initio* da un rapporto con il reale tecnologicamente mediato, quella coscienza viene sempre meno permeata da quegli interscambi primari che introducono alle differenze qualitative decisive per lo "spessore" morale. lo stesso ruolo dei genitori si rivela sempre più in difficoltà nell'onore al compito. Vuoi per la distonia fra messaggi familiari e cultura ambientale. Vuoi per semplice dimissionari età. Sta di fatto che il vocabolario della formazione cristiana e gli atteggiamenti che esso vorrebbe veicolare non trovano in quel terreno la "chimica" per mettere, alla profondità necessaria, reali radici antropologiche. Esemplifico il disagio con qualche osservazione sulla confessione dei bambini, divenuta per noi propedeutica alla prima comunione, sulla quale nutro sempre maggiori perplessità. Sento attorno ad essa un crescente senso di inconsistenza. Mi chiedo spesso cosa stiamo facendo con questi piccoli che non hanno più quei requisiti di vita interiore e quel bagaglio di percezioni etiche che verrebbero richiesti per attraversare con un minimo di verità una coscienza delle responsabilità, il senso della colpa, il desiderio del perdono, se non rischiare di coinvolgerli in una esperienza di tremenda serietà con un misto di incoscienza e leggerezza che essi stessi assimilano con una prontezza che dovrebbe farci aprire gli occhi. *(continua)*



ISCRIZIONI 2019

Campi Scuola Pian di Cultura
Parrocchia di Santa Bertilla - Orgnano di Spinea

75 è il numero massimo di ragazzi che ciascun campo può accogliere

Per ottenere la stima dei ragazzi partecipanti (in modo da poter organizzare la logistica degli alloggi e il numero di animatori e gestori necessari) la procedura di iscrizione è stata suddivisa in due fasi.

FASE 1 - PREISCRIZIONE
La preiscrizione consente, solo se si ricade nella casistica sotto riportata, di preregistrare la partecipazione del proprio figlio/figlia al campo e di ottenere una preiscrizione per l'accesso alla fase successiva, quella dell'effettiva iscrizione ai Campi Scuola.

Poiché i campi scuola di Pian di Cultura non sono un campeggio vacanza estivo ma sono inseriti nel contesto della pastorale parrocchiale, più specificamente nel percorso di iniziazione cristiana dei ragazzi, il diritto di preiscrizione può essere acquisito **ESCLUSIVAMENTE** dai ragazzi frequentanti i seguenti percorsi:

1 CATECHISMO

2 A.C.R.

3 SCOUT

delle PARROCCHIE DI S.M. BERTILLA DI ORGNANO E B.V. IMMACOLATA DI CREA

COME PREISCRIVERSI
La procedura si esegue **SOLO ONLINE** collegandosi alla pagina ISCRIZIONI del sito www.piandicultura.it

10 APR

dalle ore 20.30

17 APR

alle ore 20.30

una settimana di preiscrizioni

Una volta completata la preiscrizione on line sarà inviata una mail di conferma con il numero di preiscrizione e le istruzioni per eseguire il bonifico di acconto di 50 Euro.

Chi non possiede una connessione internet potrà recarsi in oratorio don Milani **mercoledì 10 aprile dalle 20.30 alle 22.00** e **giovedì 11 aprile dalle 15.00 alle 18.00** presso gli uffici indicati.

ATTENZIONE: la procedura online consente di ottenere la preiscrizione fino al raggiungimento del numero massimo di posti disponibili. Le richieste inserite successivamente saranno poste in una lista d'attesa e saranno gestite, in caso di eventuali rinunce, secondo l'ordine di inserimento. Per le richieste in lista d'attesa non è richiesto alcun versamento in acconto.

FASE 2 - ISCRIZIONI
La procedura di iscrizione è obbligatoria per tutti perché consente di perfezionare la preiscrizione (per chi ha attivato la preiscrizione) o di iscriverne ex-novo il ragazzo.

Sono state individuate tre giornate, ciascuna delle quali è riservata ad una particolare categoria di ragazzi. Si prega pertanto di seguire attentamente le istruzioni e di presentarsi nel giorno prestabilito: **non saranno infatti gestite deroghe.**

Le iscrizioni si effettuano presso il Centro Don Lino nei giorni:

SABATO 18 MAGGIO ore 15.00-18.00

Giornta riservata solo a chi ha effettuato la preiscrizione online ed è in possesso del codice di preiscrizione.

ATTENZIONE: Chi non è presente in questa giornata **PERDE IL DIRITTO DI PRELIEZIONE E IL SUO POSTO SARÀ RESO DISPONIBILE PER LE ISCRIZIONI NELLE GIORNATE SUCCESSIVE.** In caso di posti disponibili eventuali preiscritti in lista d'attesa saranno contattati, la sera del 18 maggio per presentarsi il giorno successivo, dalle 9.30 alle 10.00 a perfezionare l'iscrizione.

DOMENICA 19 MAGGIO ore 10.00-12.00

Giornta riservata ai ragazzi/e appartenenti a tutta la Collaborazione Pastorale, fino a copertura dei posti disponibili.

La registrazione dei posti sarà effettuata, entro ad addebiamento, secondo l'ordine di presentazione. In caso di raggiungimento del numero massimo di iscritti sarà possibile solo ricevere la registrazione del ragazzo all'interno della lista di attesa, che sarà gestita con i criteri analoghi a quelli descritti in precedenza.

SABATO 25 MAGGIO ore 15.00-18.00

Giornta aperta a tutti, in base ai posti disponibili.

PRESENTARSI CON I DOCUMENTI NECESSARI
- Modulo di autodefinizione dello stato di salute del ragazzo/e (scaricabile dal sito www.piandicultura.it - sezione Campi Scuola - Iscrizioni);
- Codice fiscale del ragazzo/a;
- Numero di preiscrizione (per chi l'ha effettuata).
Sarà richiesta l'autorizzazione firmata al trattamento dei dati, alla pubblicazione di foto e filmati, e all'effettuazione di eventuali uscite durante la settimana del campo scuola.

DELEGHE (NON PIU' DI 2 A PERSONA)
E' preferibile che l'iscrizione venga fatta da uno dei due genitori. In caso di impossibilità l'iscrizione può essere effettuata da un delegato, purché in possesso dei seguenti documenti:
- Modulo di Delega (scaricabile dal sito www.piandicultura.it - sezione Campi Scuola - Iscrizioni) compilato e sottoscritto;
- Fotocopia dei documenti di identità di entrambi i genitori.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE 2019 (invariante)

1

175 €

Quota di partecipazione per il primo figlio

2

110 €

Secondo figlio iscritto ad un campo nella stessa estate

3+

GRATIS

dal terzo figlio in poi

CONTATTI & INFO
iscrizioni@piandicultura.it

VERIFICA qui a sinistra se puoi effettuare la preiscrizione

PREISCRIVITI ONLINE solo se hai diritto, per ottenere la preiscrizione all'iscrizione

ACCONTO Segui le istruzioni per eseguire il bonifico di acconto di 50 Euro

NUMERO DI PREISCRIZIONE conservato per la fase di iscrizione successiva

Per riflettere...

Riporto (a puntate per motivo di spazio) il paragrafo di un libro, qui sotto citato, all'apertura della stagione delle cresime e delle prime comunioni. Offre uno schema interpretativo di quello che si "realizza" a livello sociale e antropologico durante la celebrazione di battesimi, cresime e prime comunioni. Un fenomeno che o, come comunità cristiana, ci impegniamo a



1919 - 2019

CENTENARIO
dell'opera di
SAN LUIGI ORIONE
in mezzo a noi

IST. MARCO SORANZO

INVITO

A TUTTI GLI EX-ALLIEVI ED AI LORO FAMILIARI

al raduno di mercoledì 1° maggio

per festeggiare il giubileo e ringraziare il Signore e la Congregazione rivedere e trascorrere ore belle con sacerdoti e compagni di quegli anni

CAMPOCROCE di Mirano 01/05/2019

Programma:

ore 9.30 ritrovo

ore 10.00 presentazione del libro di don Flavio Peloso
Istituto M: Soranzo: Don Orione nel Veneto.
A seguire ricordi e commenti.

ore 11.30 SS. Messa presieduta da don Tarcisio Vieira
Superiore Generale dell'Opera.

ore 13.00 pranzo.

per quanti intendessero fermarsi per il pranzo confermare entro il 15/04/2019
a T. Peloso: cell. 3471426355 o a R. Calzavara cell. 3405159018

QUINTA DI QUARESIMA

Calendario	Intenzioni		Pro Memoria	
SABATO 06	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	18.30	✘ Angelo Zanuzzi	✘ Lorenzo Bortolozzo	
		✘ Antonietta Biasion e Maria Luisa	✘ Sonia (9°)	
		✘ Giovanni e Luigia Naletto	✘ Pietro e Mirta Fam. Bragato	
		✘ Mario Spolaor	✘ Maria e Sebastiano	
Domenica 07 aprile 2019  QUINTA DI QUARESIMA	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	8.30	✘ Evelina e F. De Munari Stevanato	✘	
		✘	✘	
	10.00	✘ Fam Finco e Rizzo	✘ Germano	
		✘	✘	
	10.15	✘ Sandro Chinellato (12°)	✘ Mario e Amabile Manente	
		✘	✘	
	11.15	✘ Emilia Salviato (ottava) e Lino Norbiato	✘ Romilda	
	✘	✘		
	12.15	BATTESIMO DI SAMUELE		
	16.30	Consacrazione di Elena Zanin - Cattedrale di Treviso		
	18.30	✘ Wanda	✘ Elisa Pasqualetto	
		✘ Adelina Tessari	✘	
LUNEDÌ 08	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe		
	18.30	✘	✘	
MARTEDÌ 09	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	18.30	✘ Rita Favaretto	✘ Wanda Calzavara	
MERCOLEDÌ 10	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	18.30	✘ Franco Barban (10°) Giancarlo	✘ Mario Regina Davide	
GIOVEDÌ 11	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	18.30	✘ Piero	✘	
VENERDÌ 12	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	18.30	✘ Mariangela	✘	
SABATO 13	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	18.30	Benedizione dell'ulivo	✘ Da Lio Marcello	
		✘ F. Boncompagni e Bonora	✘	
		✘	✘	
Domenica 14 aprile 2019  DOMENICA DELLE PALME	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	8.30	✘	✘	
		✘	✘	
	9.30	RITROVO PER TERZA E QUARTA ELEMENTARE SOTTO LA TENSO STRUTTURA		
	10.00	✘ Gemma Alessandro Ancilla	Battista	
		per Maria Rosa nel compl (vivente)		✘
	10.15	✘ Palma Maria Scantamburlo e	Bruno Naletto	
	✘	✘		
	11.15	25° DI MATRIMONIO FULVIO VIANELLO E TAMARA VOGRIG		
		✘ mons. Fermo Perissinotto	✘ Valeria (5°)	
		✘ Giuseppe Livieri e Clerice Terrin	✘	
	18.30	✘	✘	

La quarta elementare è in uscita al Santuario dei Ss. Vittore e Corona per visitare l'affresco dell'ultima cena. L'attività è proposta per la preparazione alla prima comunione.

15.00 Esequie di Claudio Giurin

9.30 Congrega a Zianigo
20.45 Riconciliazione GGMI in chiesa S. Bertilla (Orgnano)

9.30 Prove per il Giovedì Santo e la Prima Comunione dei fanciulli/e di quarta elementare in chiesa a Santa Bertilla

9.30 Ritrovo per terza e quarta elementare sotto la tensostruttura. Benedizione dell'ulivo e processione verso la chiesa con semplice rappresentazione dell'entrata di Gesù a Gerusalemme sul dorso di un asinello.

CALENDARIO MESE APRILE 2019

Lun. 15, mart. 16 merc. 17	9.00 - 12.00	Adorazione delle quaranta ore (solo a S. Bertilla) - Confessione solo per ammalati in casa
Giovedì 18 aprile	15.00 - 18.00	Adorazione delle quaranta ore e confessioni (S. Bertilla e a Crea confessioni 17.45 - 18.15)
	9.00	Messa Crismale in Cattedrale a Treviso
	15.00 - 18.00	Confessioni
	20.30	S. Messa In Coena Domini (S. Bertilla e Crea) A S. Bertilla presenti i fanciulli di quarta elem.
Venerdì 19 aprile	9.00 - 12.00	Confessioni
	15.00	Azione liturgica del Venerdì Santo (S. Bertilla e Crea)
	15.45 - 18.00	Confessioni (a Crea dalle 15.45 alle 17.00)
	20.30	Via Crucis di Collaborazione Pastorale
Sabato 20 aprile	9.00 - 12.00	Confessioni
	15.00 - 17.00	Nel pomeriggio di Sabato sarà a disposizione un solo confessore a S. Bertilla.
	21.00	Veglia Pasquale e battesimo di EMILIA (S. Bertilla e Crea)

NOTA PASTORALE PER LA CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Ritengo doveroso suggerire alcune indicazioni in ordine alle **confessioni** durante la Settimana Santa. La chiesa nella sua dottrina raccomanda, se uno non commette peccati mortali, di confessarsi almeno una volta all'anno in preparazione alla Pasqua. Ovviamente c'è tutta la Quaresima per farlo ma si tende a concentrarsi tutti nella Settimana Santa, negli ultimi giorni per non incorrere nel pericolo di "fare peccati" dopo essersi confessati e quindi non poter accedere alla comunione. Non poter "fare" pasqua in altre parole. **Questo modo di pensare e di fare è segno di una concezione "malata" del sacramento stesso.** Alla Santa Comunione ci si può accostare sempre qualora non si siano commessi peccati mortali che ci mettono fuori dalla comunione di fatto. Per tutti gli altri è sufficiente l'atto penitenziale durante la Santa Messa riservandosi di accostarsi con calma al sacramento della confessione. **Alcuni si accostano alla confessione per scrupoli maniacali che hanno bisogno solo di essere curati e non diventare "materia" di confessione, perché materia non sono.** Altri ancora si accostano alla confessione senza alcuna materia per il sacramento e dichiarano di volere una benedizione. Si consiglia costoro eventualmente di chiedere la benedizione fuori dalla settimana santa e non in sede del sacramento.